



ASP BO - OSS - QUESTIONARIO 7

1 - **quali sono le vie di trasmissione del virus Sars_Cov_2?**

- contatto e droplets**
- solo droplets
- solo contatto
- solo con scambio di liquidi corporei

2 - **quali possono essere effetti indesiderati del ricorso a misure di contenzione fisica mediante fascia pelvica?**

- irritazione, affaccendamento, agitazione psicomotoria**
- inversione del ritmo sonno-veglia
- comparsa di rossore al volto e segni di irritazione cutanea sul collo
- ricorrenti infezioni delle vie urinarie

3 - **un corretto utilizzo dei guanti monouso**

- può evitare o ridurre il rischio di contrarre e/o trasmettere malattie infettive e protegge dal contatto con agenti chimici, fisici e biologici**
- protegge le mani dell'operatore dal rischio di disidratazione, secchezza e di insorgenza di allergie da contatto
- è il sistema più efficace per prevenire i contagi e consente di ridurre sensibilmente la necessità di lavaggio delle mani
- previene la comparsa di arrossamenti alle mani in particolare se si utilizzano guanti in nitrile

4 - **durante la deambulazione di un ospite emiplegico da quale parte si pone l'operatore?**

- dalla parte plegica**
- davanti all'ospite

dietro all'ospite

dalla parte sana

5 - **nella donna l'igiene dei genitali deve essere effettuata:**

dalla regione pubica verso il perineo

dal perineo verso la regione pubica

con delicati movimenti circolari in modo da garantire una accurata igiene

con movimenti laterali e uso di detergenti emollienti

6 - **per prevenire l'insorgenza di lesioni da pressione è necessario:**

mantenere il più possibile la cute pulita ed asciutta

effettuare massaggi con sostanze a base alcolica per mantenere la cute asciutta

posizionare catetere vescicale per impedire che la cute sia a contatto con le urine

posizionare l'ospite su un materassino antidecubito che prevenga fino al 3° e 4° stadio

7 - **in un paziente con catetere vescicale, la sacca di raccolta delle urine deve essere mantenuta**

al di sotto del livello della vescica

al livello della vescica

al di sopra del livello della vescica

attaccata alla sponda destra del letto

8 - **che cosa sono le consegne individuali?**

uno strumento cartaceo o informatizzato nel quale registrare attività, eventi o aspetti significativi del singolo ospite

un documento che raccoglie dati anamnestici sulle condizioni di salute degli ospiti

uno strumento che descrive le attività d'igiene svolte sugli ospiti nel turno

un documento in cui vengono registrati ed archiviati i parametri vitali dell'ospite

9 - **per rilevare lo stato di disidratazione di un ospite si osserva:**

lo stato della cute e delle mucose

- la frequenza respiratoria e il battito cardiaco
- sudorazione ed espettorazione
- la quantità di liquidi ingerita quotidianamente

10 - **nell'aiuto nella vestizione e svestizione dell'ospite l'OSS deve:**

- rispettare i tempi della persona**
- svolgere l'attività con un collega
- velocizzare l'attività per evitare che l'ospite prenda freddo
- far indossare all'ospite capi morbidi ed elasticizzati

11 - **Cosa comporta il rifiuto ingiustificato al trasferimento disposto dal datore di lavoro per motivate esigenze di servizio ?**

- il licenziamento disciplinare**
- nulla in quanto il dipendente può sempre rifiutare un trasferimento motivato da esigenze di servizio
- un richiamo scritto
- solo un richiamo verbale

12 - **Lo strumento principale che regola il rapporto di lavoro dell'Operatore Socio Sanitario è:**

- il contratto collettivo di lavoro del comparto**
- l'orario di lavoro
- il bando di concorso
- la retribuzione

13 - **Ai fini del Regolamento Generale in materia di Privacy (GDPR 679/2016), chi è l' "interessato"?**

- la persona fisica cui si riferiscono i dati personali**
- la persona fisica o la persona giuridica cui si riferiscono i dati person
- la persona che è interessata a tutelare la propria privacy
- la persona fisica o giuridica cui si riferiscono i dati personali

14 - **L'informativa sul trattamento dei dati personali, secondo quanto prevede il Regolamento Generale in**

materia di Privacy (GDPR 679/2016) deve essere fornita all'interessato

- prima di effettuare la raccolta dei dati personali**
- immediatamente dopo la raccolta dei dati personali
- entro 6 mesi dalla raccolta dei dati personali
- entro un anno dalla raccolta dei dati personali

15 - Ai sensi del Testo Unico in materia di Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/2008) chi è il Preposto?

- il responsabile del servizio**
- il datore di lavoro
- il Medico Competente
- il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

16 - Quale tra le seguenti è una funzione del Medico Competente?

- esprime giudizi di idoneità alla mansione ed informa il Datore di Lavoro ed il lavoratore dell'eventuale giudizio di inidoneità parziale, temporanea o totale**
- convoca la Riunione annuale periodica
- partecipa alla stesura del Piano Assistenziale Individualizzato
- nomina l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)

17 - a cosa serve la scala UCLA-NPI ?

- a valutare l'eventuale presenza di sintomi comportamentali e la loro intensità**
- a valutare lo stadio di demenza in cui si trova una persona ospite di un nucleo Alzheimer
- a distinguere tra un ospite affetto da demenza ed un ospite con patologia psichiatrica
- a valutare lo stato cognitivo ed il livello di decadimento degli ospiti di CRA

18 - il termina agnosia indica

- incapacità nel riconoscere e identificare oggetti di uso comune**
- deficit visivo che porta ad uno stato di semicecità
- difficoltà ad esprimersi verbalmente con frasi di senso compiuto

perdita dell'orientamento spazio-temporale con conseguente diminuzione dell'autosufficienza

19 - **quale fra queste è una scala di valutazione del dolore**

NRS

SMMSE

CIRS

NPI

20 - **che cos'è il Metodo Gentlecare?**

un approccio di natura protesica per la cura delle persone affette da demenza

un metodo finalizzato alla valutazione della qualità delle cure nei servizi per anziani

una modalità d'intervento per organizzare le attività di animazione nelle CRA

un approccio farmacologico per contrastare i disturbi del comportamento

21 - **con il termine caregiver si indica**

la persona che si prende cura dell'assistito in modo prevalente e continuativo

l'infermiere presente al momento dell'accoglienza

il familiare col grado di parentela più stretto

l'Assistente Sociale Responsabile del caso

22 - **la bradicardia è:**

una alterazione della frequenza cardiaca inferiore a 60 battiti/minuto

il muoversi con passi lenti tipico dell'anziano affetto da Parkinson

la lentezza nei movimenti che caratterizza alcuni ospiti non autosufficienti

una aritmia cardiaca che porta importanti alterazioni del battito durante il sonno

23 - **la biancheria sporca di un ospite in isolamento deve essere:**

collocata in sacchi specifici

rimossa con guanti sterili

-
- gettata nel contenitore per rifiuti speciali
 - deve essere usata solo biancheria monouso

24 - **con il termine wandering si intende:**

- una vagabondaggio afinalistico che si può riscontrare nella persona con demenza**
- la presenza di rischio di caduta nella persona affetta da demenza deambulante
- la tendenza ad entrare nelle camere di altri ospiti per sottrarre oggetti
- una alterazione dell'equilibrio e della marcia riscontrabile nelle persone affette da Parkinson

25 - **lo sfigmomanometro è uno strumento adoperato per:**

- rilevare la pressione arteriosa**
- misurare le aritmie in un ospite cardiopatico
- rilevare la frequenza respiratoria
- rilevare il livello di ossigenazione del sangue

26 - **l'Operatore Socio sanitario NON può:**

- eseguire medicazioni complesse**
- aiutare l'ospite disfagico ad assumere cibo di consistenza cremosa
- eseguire l'igiene intima ad un ospite con lesione sacrale di 4° stadio
- eseguire medicazioni semplici

27 - **quali sono le figure professionali coinvolte nella stesura del PAI**

- medico, RAA, infermiere, Fisioterapista, animatore, OSS**
- tutti gli operatori in turno nella giornata di riunione d'equipe
- RAA, OSS, infermieri e fisioterapisti
- Coordinatore, medico, psicologo e RAA

28 - **individuare l'azione corretta da compiere nell'imbocco di un ospite disfagico**

- interrompere l'imbocco in caso che l'ospite presenti tosse o segni di soffocamento**

- servire all'ospite solo cibi e bevande fredde
- evitare di parlare all'ospite durante l'imbocco
- durante l'imbocco intervallare sempre la somministrazione del cibo con l'assunzione di bevande

29 - **che cosa si intende con il termine burnout?**

- è una sindrome tipica delle professioni socio-sanitarie caratterizzata da stress e perdita di interesse**
- è una patologia che si sviluppa dopo molti anni di lavoro a seguito di mobilitazione manuale dei carichi
- è uno stato depressivo che colpisce gli operatori socio sanitari che lavorano in condizioni di sotto organico
- è una patologia a sfondo depressivo tipica dell'ospite inserito all'interno di una struttura residenziale

30 - **che cosa si intende con diario alimentare?**

- la registrazione sistematica e costante dei cibi e dei liquidi assunti dall'ospite in ogni pasto**
- la registrazione mensile del numero di pasti ordinati per ogni nucleo
- la registrazione quotidiana degli scarti alimentari per una verifica dei consumi
- la registrazione della quantità di cibo ingerita da ogni ospite del nucleo

31 - **Nel nucleo di CRA in cui lei lavora è ospite la Sig.ra Nella. La figlia Antonia viene tutti i giorni per aiutare la madre nell'assunzione del pasto. Nella ultimamente sta presentando sintomi di disfagia, si alimenta poco, spesso rifiuta il cibo, tende a tenere il cibo in bocca, presenta spesso tosse durante il pasto, con una evidente perdita di peso. L'equipe ha valutato opportuno adottare un pasto di consistenza cremosa, ma la figlia pensando che la madre preferisca il menù del giorno, viene da lei e le chiede di preparare un piatto a consistenza normale, affinché la mamma mangi di più. Lei come risponde?**

Lei ricorda ad Antonia che la decisione di adottare un pasto cremoso è stata presa in equipe al fine di facilitare l'assunzione del pasto e che tale decisione le è stata comunicata e registrata nella cartella dell'ospite. Aggiunge quindi che non può autonomamente assumersi la responsabilità di fornire un pasto di altra consistenza diversa da quanto concordato, visti anche i potenziali rischi. Conclude dicendo che comunque ne parlerà con il RAA e con gli altri membri dell'equipe per una eventuale rivalutazione della decisione presa

Lei ricorda ad Antonia che la mamma è gravemente disfagica e a rischio di soffocamento e ab ingestis e farle assumere un pasto normoformato comporta un aumento significativo di tale rischio. Per cui dice alla figlia che, se si assume lei la responsabilità di ciò che potrebbe capitare, scrivendolo nero su bianco e sollevando gli operatori da qualunque possibile conseguenza, lei può anche consegnarle un pasto normale con il menù del giorno

Lei ricorda ad Antonia che in qualità di OSS lei sta solo eseguendo un ordine impartito da qualcun altro, e che anche volendo, non può fare diversamente. Aggiunge anche che, se la vede l'infermiere, potrebbe andare a riferire quanto capitato e lei non vuole andarci di mezzo. Infine suggerisce ad Antonia di rivolgere la stessa richiesta ad un altro collega OSS e magari questo collega, più anziano e con più esperienza, potrà accontentarla.